

**FROSINONE****Suor Teresa  
non  
ti scorderemo  
mai**

Ricordiamo i tre mesi  
dalla scomparsa  
della fondatrice  
dell'Istituto de Mattias

**ROBERTO MIRABELLA**

Suor Teresa Torroni, nata ad Acuto il 1 dicembre 1931, da Luigi e Maria Sacconi, ci ha lasciato il giorno 16 di agosto 2005. Entrò a far parte delle ASC nel 1932, dopo un regolare postulato, il 1 gennaio entrò nel noviziato, e il 21 luglio emise la prima professione religiosa. Pronunciò il suo sì definitivo con la professione perpetua il 1 agosto del 1939. Dopo alcuni anni di studio, il 10 novembre del 1941, si laureò in materie letterarie

presso  
l'Istituto  
universitario  
di Magistero  
"Sr  
Orsola  
Benincasa"  
di Napoli e  
da allora  
ha servi-



to la congregazione presso l'Istituto Beata Maria De Mattias di Frosinone.

Fu lei a fondare la Scuola nel lontano 1948 e più volte è stata responsabile della comunità scolastica, come preside e come superiora. Suor Teresa, ha lasciato nell'animo di tanti suoi alunni, tra questi molte Adoratrici del Sangue di Cristo, un segno tangibile di ottima educatrice e di madre solerte e comprensiva, prerogative che l'hanno resa stimata e amata da tutti.

Non è facile raccontare quello che Suor Teresa ha saputo fare per i suoi ragazzi, sempre disponibile nelle loro difficoltà, sempre pronta a sostenere con parole e piccoli gesti, i meno dotati. Suor Teresa è stata una suora di grande umiltà e di spirito di sacrificio. Si è dedicata a tempo pieno e con entusiasmo agli altri, sempre pronta a fare la volontà di Dio che si manifesta attraverso i superiori. Ha saputo accettare le controversie e qualche incomprensione, e ha saputo dimostrare l'importanza di una povertà vissuta nella semplicità e nell'abbandono totale alla Divina Provvidenza. Negli ultimi anni, a causa della sua malattia, forse non ricordava più la sua realtà, ma le era rimasta viva la sua vera identità, quella di essere una consacrata al servizio del Signore: le sue preghiere brevi e sommesse lo facevano trapelare. Assistita amorevolmente dalle consorelle, e in particolare da Suor Anna Di Donato, Suor Rosaria Ferraro e la signora Rosa, ha trascorso gli ultimi sei anni della sua vita in totale immobilità. Chi ha incontrato Suor Teresa ne conserva vivo il ricordo: questo ci spinge a ringraziare il Signore perché ce l'ha donata. La sua salma è stata tumulata nel cimitero di Acuto.

**Messa solenne in onore di santa Cecilia**

Ceccano: si rinnova l'appuntamento sacro e musicale per celebrare la santa martire

Un elegante invito in lingua latina annuncia la Festa di S. Cecilia, patrona della musica. L'iniziativa, ormai consueta, è del Concentus Musicus Fabraternus Josquin des Pres. L'associazione musicale guidata da Mauro Gizzi ogni anno propone a tutti, in occasione della memoria di S. Cecilia, la celebrazione di una messa solenne con i canti della grande tradizione musicale dell'occidente. Martedì 22 novembre, alle 18, nella chiesa abaziale di S. Nicola in Ceccano, il coro del Concentus eseguirà brani di Vivaldi, di Mozart, di Franck, di Verdi: insomma riporterà questi brani musicali nel-

l'ambito del contesto proprio per cui furono composti.

Infatti tutta questa grande produzione musicale, che costituisce una delle più importanti e significative tradizioni della cultura occidentale, oggi è ascoltata quasi sempre sotto forma di concerto. In realtà fu composta per uso liturgico: oggi però la liturgia della chiesa cattolica è cambiata rispetto ad allora e questi canti non risultano più adatti agli scopi che l'atto liturgico vuole cogliere. Per questa ragione, una volta all'anno, il Concentus, sotto la guida di mauro Gizzi, ripropone brani famosi e bellissimi, inse-

rendoli proprio nel momento liturgico per cui furono composti. Si tratta di una stupenda occasione per ascoltare della bella musica e soprattutto per capirla un po' di più.

La celebrazione solenne sarà presieduta dal nuovo parroco di S. Nicola, mons. Giuseppe Sperduti, mentre le voci saranno quelle di Vittoria D'Annibale, soprano; Fabiola Mastrogiacomo, contralto; Enrico Talocco, tenore; Adriano Costantini, basso; all'organo si alterneranno Alessandra Maura e Chiara Olmetti, il coro è quello del Concentus, mentre la direzione è affidata a Mauro Gizzi.

**In honorem S. Caeciliae,  
virginis et martyris**

Fabraternae Veteris  
die XXII Novembris, Sanctae Caeciliae memoria,  
Anno Salutis MMV  
in Ecclesia Abatialis Sancti Nicolai  
feria secunda, hora decima octava  
pro latine non loquentibus: 22 novembre 2005, ore 18  
Chiesa di S. Nicola - Ceccano

**Missa Solemnis  
pro musicae Patrona**

praeses: Joseph Sperduti  
Abbas foraneusque episcopalis Vicarius  
musici: Vittoria D'Annibale, cantus; Fabiola Mastrogiacomo, altus;  
Henricus Talocco, tenor; Adriano Costantini, bassus;  
Alessandra Maura, Chiara Olmetti organum  
CHORUS: Concentus Musicus Fabraternus JOSQUIN DES PRES  
CANTOR: MAURUS GIZZI

Insigni Ecclesia Abatialis Sancti Nicolai  
Concentuque Musico Fabraterno Josquin Des Pres  
auctoribus ac Fabraterna Civitate patrocinante

**La diocesi si arricchisce  
di due nuovi diaconi**

Dopo l'Ordinazione Sacerdotale di don Franco Tobia della comunità «Nuovi Orizzonti», la nostra chiesa diocesana si prepara ad ordinare diaconi Tonino Antonetti e Davide Banzato.

La cerimonia avrà luogo mercoledì 7 dicembre prossimo, in occasione della Solennità dell'Immacolata Concezione e sarà il nostro vescovo diocesano, Monsignor Salvatore Boccaccio ad officiare l'importante rito, che si terrà alle ore 18,00 presso la chiesa del Sacro Cuore a Frosinone. Nelle scorse settimane, intanto, si sono svolte delle veglie di preghiera in preparazione alla cerimonia presso le parrocchie di Santa Maria Maggiore a Ferentino e Giuliano di Roma ed, in ultimo, ieri sera presso il Sacro Cuore di Frosinone. E per un'occasione di questo tipo non possiamo che partecipare numerosi alla cerimonia del 7 dicembre al Sacro Cuore per stringerci intorno a Tonino e Davide.

**Un Avvento vissuto nell'unità**

Inizia oggi l'Avvento e nei gironi scorsi l'Ufficio Catechistico diocesano ha provveduto a recapitare ai parroci le schede per la catechesi: facciamone buon uso.

Si tratta, infatti, come consueto, di quattro schede per le altrettante settimane che precedono il Natale, con l'obiettivo di prepararsi tutti nello stesso modo, almeno nei tempi forti.

I parroci potranno proporre, dunque, alle loro comunità un cammino d'Avvento che fa riferimento alle schede diocesane - ben si prestano ad essere fotocopyate, tra l'altro - che guidano la celebrazione con preghiere, invocazioni, indicazioni per i can-

ti e su come svolgere la celebrazione (con i locali poco illuminati o con l'ausilio delle candele d'Avvento, per esempio).

Così come emerge dalla sintesi del recente convegno diocesano "Con lo sguardo fisso su Gesù, finché Egli non sia formato in tutti" è necessario «imparare a lavorare insieme: i navigatori solitari, gruppi o parrocchie che siano, non sono più tollerabili». Avviamoci, quindi, al nuovo anno liturgico con spirito di Comunione, che sia quanto più corrispondete alle esigenze della nostra Chiesa e dell'uomo di oggi: ripartire da Gesù Cristo.

**S.O.S. lettori  
di Lazio-Sette**

Aspettiamo anche te per ampliare le esperienze, le attività e le riflessioni sulla nostra comunità diocesana! Il tuo prezioso contributo sarà sempre ben accetto!

Ricordiamo i recapiti per inviare materiale per Lazio Sette: [avvenirefrosinone@libero.it](mailto:avvenirefrosinone@libero.it) entro il mercoledì mattina di ogni settimana con documento word impostato con carattere 12.

Inoltre, ricordate che tutte le pagine dell'inserto Lazio Sette sono disponibili on-line in formato pdf sul sito diocesano [www.diocesifrosinone.com](http://www.diocesifrosinone.com), raggiungibili dalla sezione delle news.

Altra cosa importantissima sia per le parrocchie che per tutte le realtà laicali presenti in Diocesi: ogni parrocchia ha a sua disposizione tutto lo spazio per un sottotitolo, così che anche quanti non hanno un sito proprio possono, volendo, avere tutto lo spazio per segnalare le attività, la storia, gli impegni e quant'altro vuole segnalare a beneficio della diocesi e della propria parrocchia. Cosa aspettate? Per informazioni potete inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica [info@paulfreeman.it](mailto:info@paulfreeman.it).

**News in diocesi**

A Ferentino sabato prossimo  
un convegno  
sulla "gestione dei conflitti"

La Società Italiana di Sociologia, Sezione Lazio, e l'Associazione Nazionale Counselor Relazionali organizzano a Ferentino per l'intera giornata di sabato 3 dicembre un convegno nazionale di studi sul tema "La mediazione e il counseling: strumenti per la gestione costruttiva di conflitti e di situazioni problematiche". La sede dell'iniziativa è la Scuola Media Statale "Giorgi". Tanti gli interventi di esperti della materia, provenienti da tutta Italia. Prevista la presenza anche di personalità istituzionali della regione e della provincia.

Il convegno è aperto a tutti e si rivolge in particolare al mondo della scuola, alle famiglie, alle organizzazioni che in qualche modo hanno a che fare con la "gestione dei conflitti" e la promozione di rapporti sociali in situazioni difficili. Per ulteriori informazioni si possono contattare il dott. Luigi Triboli, 0775-395740, o la Dott. Patrizia Magante, 06-37518541.

**L'Università della Terza età  
di nuovo in attività  
a Frosinone**

Ha da poco riaperto le sue attività l'Università per la Terza Età di Frosinone, giunta al 14° anno di vita. L'anno accademico 2005-2006 è arricchito da nuove discipline proposte alla popolazione adulta della provincia e curate da docenti validi e competenti.

La segreteria è in Corso della Repubblica, 172: il martedì e il giovedì dalle 10.30 alle 12.30, il lunedì, martedì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30 (tel. 0775-881069 - 880611).

**Iniziativa  
di "Nuovi Orizzonti":  
una rettifica**

Per uno spiacevole errore, domenica scorsa su queste pagine, in un articolo dedicato alle iniziative della Comunità "Nuovi Orizzonti", nelle prime righe si parlava anche delle comunità di Castelmassimo, S. Anna e S. Giuseppe Le Prata (Veroli) e del decennale della morte di don Andrea Coccia. Come si poteva capire, quelle righe erano estranee al pezzo su "Nuovi Orizzonti" e riguardavano iniziative trascorse e di altro genere. Ce ne scusiamo con i lettori e gli interessati.